



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone

 [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](https://www.instagram.com/parrocchiaroraigrande) 

tel. 0434 361001

# III domenica del tempo di Pasqua



14 aprile 2024

Di cosa avremmo bisogno perché la nostra fede sia certa e determinata?

Guardiamo i discepoli: vedono, toccano, fanno esperienza, ricevono lo Spirito, incontrano il Risorto, alternano gioia a stupore, paura a turbamento ... eppure non riescono a credere. I racconti della risurrezione sembrano essere stati scritti per consolare la nostra incredulità, per darci una pacca sulla spalla, per poter dire a noi stessi: «Coraggio, credere è difficile; lo è stato anche per chi ha visto e toccato».

Credere nella risurrezione è qualcosa che va oltre ogni nostra capacità razionale. Credere in un Risorto ci spinge oltre; ci chiede di relativizzare ogni certezza, ogni bisogno di sicurezza; ci chiede di rimettere ordine alle priorità della nostra vita, spesso fatta di progetti, di opportunità, di traguardi, di obiettivi da raggiungere costi quel che costi.

E invece il Risorto si offre a noi e alla nostra intelligenza portando con sé, e offrendoci, un'esperienza di morte, di sconfitta, di dolore.

Accettarla, farla nostra, assumerla come stile di vita non è questione di sforzo personale, ma di apertura.

Dobbiamo lasciarci raggiungere dal Risorto. Dobbiamo permettergli di riempirci del suo Spirito. Dobbiamo lasciarci liberare da lui nella mente e nel cuore.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, non sempre ascoltiamo con attenzione chi ci parla di te e ci racconta il tuo amore. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, non siamo sempre generosi nel compiere il bene per diventare sempre più figli di Dio. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, ci aiuti a conoscere e sperimentare la potenza dell'amore di Dio e la sua bellezza infinita. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

## COLLETTA

Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dagli Atti degli apostoli

3,13-15.17-19

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi.

Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire.

Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Parola di Dio

**T.** Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 4

Quando t'invoco, rispondimi,  
Dio della mia giustizia!  
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

**Sappiatelo: il Signore fa prodigi  
per il suo fedele;  
il Signore mi ascolta quando lo invoco.**

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,  
se da noi, Signore,  
è fuggita la luce del tuo volto?».

**In pace mi corico e subito mi addormento,  
perché tu solo, Signore,  
fiducioso mi fai riposare.**

## SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo**

2,1-5

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti.

Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;  
arde il nostro cuore mentre ci parli.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

24,35-48

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in per-

sona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?

Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi.

Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?».

Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Cristo Risorto ci porta fuori dalla paura e dall'angoscia. Nel suo Spirito rivolgiamo a Dio la nostra fiduciosa preghiera. Preghiamo insieme dicendo: Resta con noi, Signore.

**T.** Resta con noi, Signore.

L. Padre, che nel tuo Figlio poni il fondamento dell'umanità nuova, aiuta credenti e non credenti a collaborare per far crescere la speranza nel cuore di tutti. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

L. Signore Gesù, che mandi i tuoi discepoli a testimoniare la potenza della risurrezione, sostieni la missione della Chiesa perché ogni uomo sia illuminato dalla tua luce. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

L. Signore Gesù, la paura spesso alberga nei nostri cuori e ci toglie serenità e pace. Tu, che mostri a tutti noi i segni della croce, donaci la forza di guardare oltre i limiti dell'umana sofferenza, per aprire i nostri cuori alla speranza. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

L. Per tutti gli uomini e le donne che in forza del loro Battesimo, si sentono chiamati a testimoniare da cristiani, il tuo amore nella politica e nell'economia, nell'impegno sociale ed amministrativo: aiutali ad essere onesti e coerenti, liberi e saggi. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

L. Non permettere, Signore, che ci distraiamo e cediamo all'indifferenza e al silenzio, ma con passione e generosità offriamo tempo e risorse umane e spirituali alla tua opera d'amore per i piccoli e i deboli. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

L. La paura può paralizzare coloro che lavorano per la pace. Suscita una catena di fraternità tra quelli che cercano il dialogo e la comprensione. Preghiamo.

T. Resta con noi, Signore.

S. Ti imploriamo, Signore Gesù: resta con noi! Tu, viandante esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza e orienta i nostri passi sulla via del bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Parlaci, Signore risorto,  
apri la nostra mente alla tua Parola;  
sciogli ogni durezza,  
ogni bisogno di sicurezza;  
prendici per mano e accompagnaci  
nel cuore del tuo amore,  
svelaci i sentieri del dono,  
insegnaci a credere nella tua presenza.  
Amen.

# Gesù Risorto «sconfigge» l'incredulità dei discepoli

di don Luigi Verdi

Così fa Dio, appare e scompare, si rende visibile e invisibile, tace e ci accarezza con la sua voce impercettibile. La Risurrezione di Gesù ci fa fare dei salti impensati, ci spinge a conciliare gli opposti: morte e vita, carne e spirito, paura e certezza, tristezza e gioia. Quanti sbalzi di umore, quanti scossoni per quei poveri discepoli che forse avrebbero preferito restarsene rassegnati a piangere: era stato così facile credere alla morte del loro maestro, ora è invece così difficile credere alla vita. Molto più facile sbalordirsi di fronte a un fantasma piuttosto che al ritorno in vita di Gesù: eppure tra loro c'erano anche quei due che lo avevano appena incontrato là ad Emmaus.

A noi, che oggi leggiamo, sembra impossibile che pure loro fossero "sconvolti e pieni paura" nel vedere Gesù lì in mezzo, arrivato all'improvviso, arrivato come al solito senza far rumore. Così fa Dio, torna e non si mette in trono, parla e non rimprovera, ma placa i cuori agitati.

E ancora una volta mostra i propri documenti di identità, le sue ferite: "Guardate, toccate, sono io in carne e ossa..." Non un fantasma, non un bel ricordo su cui piangere, ma vivo, tanto vivo da voler mangiare, in-

sieme a loro. Forse aveva desiderato che i suoi, nel vederlo, gli fossero saltati al collo e lo avessero abbracciato stretto stretto; forse si aspettava un'accoglienza più festosa, non un misto di tristezza e di paura e quell'incapacità di abbandonarsi alla gioia; forse avrebbe voluto vedere volti rigati da lacrime di felicità e non visi spaventati e dubbiosi.

Sarebbe stato bello vederli, come bambini, tuffarsi nel mare della vita. Ma Lui ricomincia sempre da capo, così fa Dio. E di nuovo a spiegare che proprio così doveva accadere, che quando si ama si ama sul serio, "sino alla fine" (Gv.13,1) e che questo folle amore di Dio riesce a oltrepassare ogni confine, perfino quello definitivo messo dalla morte. Di questo saranno "testimoni" i suoi discepoli, noi compresi. Testimone è non solo chi viene chiamato ad affermare qualcosa che ha visto o ascoltato; testimone è anche quel pezzetto di legno che i corridori di una staffetta si passano di mano in mano, di corsa, tra sudore e fatica.

Chissà, forse siamo chiamati ad essere proprio quel bastoncino che corre veloce nelle mani di Dio. Allora, cerchiamo Gesù là dove è apparso da risorto, nei posti umili come la strada, la casa, il giardino, la sponda del mare. Proviamo il fremito che ci dà il ritrovarlo, cerchiamo di sentire il nostro cuore battere all'impazzata perché è tornato; piangiamo di gioia nell'ascoltare le parole che sussurra a noi confusi e disorientati, con il cuore sempre vagabondo tra dubbio, stupore e gioia.

Consiglio  
**Rinnovo**  
Pastorale Parrocchiale  
18 - 24 maggio 2024

**DIECI DOMANDE  
SUL CONSIGLIO  
PASTORALE PARROCCHIALE**

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP), dal canone 536 del CIC (Codice di Diritto Canonico) è stato introdotto, dopo il Concilio Vaticano II (11 ottobre 1962 – 8 dicembre 1965), come strumento di partecipazione, effettiva e corresponsabile, dei laici alla missione della parrocchia, definita appunto comunità dei fedeli.

Il CPP rappresenta quindi un'opportunità ecclesiale di vera sinodalità, dove il termine, che deriva dal greco, Syn (insieme) e odòs (cammino), ne indica il modo: camminare insieme, verso una direzione comune e condivisa.

*INSERTO n. 2 di 4*

### **1. A cosa serve il CPP?**

Il compito del CPP è quello di fare discernimento, ovvero di cercare il bene possibile per la parrocchia, di chiedersi dove il Signore ci stia portando.

### **2. Da chi è composto?**

Membri di diritto sono i sacerdoti della parrocchia, un rappresentante per ogni comunità religiosa presente, il diacono permanente e un rappresentante per ogni gruppo attivo nella comunità parrocchiale. La restante parte viene scelta dalla comunità stessa. Alcuni poi, ma meno di un terzo delle persone indicate dalla comunità, possono venire designati dal parroco.

### **3. Come sceglie la comunità?**

Vengono messe a disposizione delle persone, che abitano nel territorio parrocchiale o che frequentano la parrocchia, delle schede riportanti i nominativi dei componenti che già fanno parte del CPP in base ai criteri esposti al punto 2, integrate dai nominativi di coloro che hanno manifestato interesse a proporsi. La lista è aperta ad eventuali aggiunte di altri candidati che, per il loro impegno e disponibili-



lità, vengano ritenuti, dai parrocchiani, utili al buon andamento della vita comunitaria.

#### **4. Quali le caratteristiche di un consigliere?**

I consiglieri sono cristiani, che vivono, con le fatiche e le gioie quotidiane, come tutti. A loro è chiesto di sostenere il proprio cammino di fede e anche quello degli altri, avendo a cuore il bene di tutta la comunità cristiana parrocchiale. Per partecipare al CPP bisogna aver compiuto 18 anni ed essere un credente. Non è necessario avere già un impegno preciso nella comunità, anche se è bene che le di-

*INSERTO n. 2 di 4*

verse realtà che operano in parrocchia siano rappresentate.

## **5. Quanto dura, quanti incontri?**

Il CPP rimane in carica 5 anni. Normalmente si riunisce 4 o 5 volte in un anno. È necessario che tutti i consiglieri partecipino, secondo le loro possibilità, agli incontri e ai momenti salienti della vita della comunità, anch'essi importanti per il cammino del Consiglio stesso.

## **6. Come lavora?**

Ogni incontro inizia con una preghiera breve, invocando la guida dello Spirito Santo, per essere pronti all'ascolto della Parola di Dio. C'è sempre un ordine del giorno, precedentemente preparato e condiviso, in modo da concentrarsi sugli interventi e le proposte relativi alle mozioni in oggetto (non molte, per dare a tutti la possibilità di intervenire). Il momento importante è quello dell'ascolto, che può essere fatto in assemblea, ma anche in piccoli gruppi, cercando ogni volta di giungere a delle conclusioni condivise.

## **7. Di cosa si occupa?**

Il compito è quello di cercare il bene com-

plexivo della comunità, possibile e realizzabile, che possa essere oggetto di passi concreti.

### **8. Come si decide?**

Ogni decisione nasce dall'ascolto, dal dialogo e dal confronto aperto e leale tra tutti i consiglieri, che, con proposte concrete, si fanno voce della comunità che rappresentano, aiutando e supportando il parroco nel suo compito di guida della parrocchia.

### **9. È necessario?**

L'elezione di un Consiglio è un dovere di ogni parrocchia poiché il Vescovo chiede sia presente come organo di ascolto, consultazione, discernimento, condivisione ed impegno a camminare insieme.

### **10. È utile?**

Come in una famiglia, anche nell'ambito del Consiglio Pastorale Parrocchiale ci si impegna a parlarsi e a prendere insieme le decisioni, utili al fabbisogno della Parrocchia, per l'edificazione di tutti.

---

# VITA DI COMUNITÀ

---

## **S. Messa in via Pontinia**

**Martedì 16 aprile** alle ore 16.00 celebreremo la santa messa presso la CASETTA nel parco di via Pontinia.

Una buona occasione d'incontro e di preghiera per gli abitanti della zona e non solo.

## **"Un pane per amor di Dio"**

"Un pane per amor di Dio" è l'iniziativa, ormai tradizionale nella nostra diocesi, che ci educa a gesti di amore e di attenzione per i più bisognosi; è una risposta a richieste concrete dei nostri missionari; è vivere il digiuno non soltanto sottraendo ma mettendo insieme.

Facciamo in modo che la preghiera "dacci oggi il nostro pane quotidiano" ci aiuti ad andare oltre alle nostre necessità, al nostro accumulare. Saremo così noi il volto della vera Provvidenza, di cui tanti poveri faranno esperienza.

**Raccogliamo il frutto delle rinunce e dei risparmi durante le celebrazioni delle s. Messe o in canonica.**



Sezione Provinciale  
di Pordenone



# GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE DI ORGANI

*il percorso di un sì*

Per un trapianto  
ci vuole una Donazione.  
Per una donazione ci vuole un sì.

Un sì alla Donazione  
di Organi, Tessuti e Cellule  
può salvare una vita, anche la tua.

14 aprile 2024



Di *si* alla vita con AIDO

[www.aidofvg.it](http://www.aidofvg.it)



## La parrocchia in internet

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

e-mail: [parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

# GENITORI IN CAMMINO

Incontri di formazione  
dedicati ai genitori di  
bambini dai 2 ai 10 anni



ISTITUTO  
COMPRESIVO  
RORAI - CAPUCCINI  
Scuola Primaria  
"M. Grigoletti"

MARTEDÌ  
9 APRILE

## PAROLE PER LA VITA

Comunicare con i bambini  
nei vari momenti  
della vita

a cura della dott.ssa Carla Padovan, pediatra

MERCOLEDÌ  
17 APRILE

## REGOLE PER CRESCERE

L'importanza delle regole  
nel corso della crescita  
evolutiva

a cura della dott.ssa Valentina Martin, psicologa e psicoterapeuta

MARTEDÌ  
23 APRILE

## VIAGGIANDO TRA LE EMOZIONI: RELAZIONI E CONFLITTI

Come riconoscere le emozioni  
e utilizzarle nelle relazioni  
favorendo la crescita  
individuale

a cura della dott.ssa Sara De Carli, psicologa e psicoterapeuta

Gli incontri  
si svolgeranno  
dalle 17.30 alle 19.00  
presso  
la scuola dell'infanzia  
paritaria  
Santa Lucia

È gradita una segnalazione di presenza all'indirizzo  
[maternasantalucia@yahoo.it](mailto:maternasantalucia@yahoo.it)

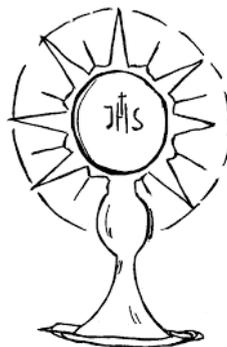
## CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA.**

## ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo. L'appuntamento è per **enerdì 19 aprile alle ore 20.30** in chiesa.



## Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 14 AL 21 APRILE 2024

### **Domenica 14 aprile - III del tempo di Pasqua**

09.00 def. Rolando, Maurizio, Doretta, Sara

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

### **Lunedì 15 aprile**

18.30 def. Fernanda Favero Tuttin

### **Martedì 16 aprile**

18.30 secondo intenzione

### **Mercoledì 17 aprile**

18.30 def. Angelo

### **Giovedì 18 aprile**

18.30 def. Mario

def. Carlo Veneruz

### **Venerdì 19 aprile**

18.30 def. Gianfranco Pravato

### **Sabato 20 aprile**

18.30 def. Mariapia e Bruno

### **Domenica 21 aprile - IV del tempo di Pasqua**

09.00 secondo intenzione

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione



**RINNOVO**

**Consiglio Pastorale Parrocchiale**

**18 - 24 maggio 2024**